

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la parola che abbiamo ascoltato ci invita a riconoscere la voce di Dio dovunque si manifesti, negli eventi della storia come nei profeti che lo Spirito suscita anche nel nostro tempo. A noi spetta di accogliere questa parola e testimoniarla con coerenza. Diciamo con fede:

### Guidaci, o Padre, sui sentieri della vita.

1. Per la Chiesa, perché accolga le voci profetiche del nostro tempo, che scuotono da una fede a volte sonnolenta per accendere l'entusiasmo di una fede viva. Preghiamo.

2. Perché i legislatori e i governanti non abusino del loro potere, ma si sforzino, al contrario, di servire il bene comune, preghiamo.

3. Per i volontari a servizio dei poveri e dei malati, perché con il loro generoso servizio annuncino il vangelo della carità e della giustizia sociale. Preghiamo.

4. Per gli educatori dei bambini e dei ragazzi, perché li aiutino a crescere facendo maturare le loro qualità, per costruire con le migliori energie la società di domani. Preghiamo.

5. Per i cristiani che vivono con difficoltà la propria fede, perché con l'aiuto della preghiera superino ogni tentazione che allontana da Dio e offrano la testimonianza della fedeltà al Vangelo. Preghiamo.

O Dio, che in ogni tempo hai mandato profeti perché annunciassero il tuo volere, fa' che siamo docili alla tua parola e la testimoniamo nella nostra vita. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

### Questa settimana

- Domani inizia il mese di ottobre dedicato alla recita del **S. Rosario**. Ogni sera dopo la messa faremo la tradizionale preghiera mariana.
- Domenica prossima alle ore 11.00 sarà celebrata la **Liturgia della Parola**.
- **A Medeuzza la dottrina** per i bambini e per i ragazzi inizierà sabato 13 ottobre. Le famiglie interessate riceveranno l'avviso.
- A Manzano il 17 ottobre, alle ore 20.30, inizia il **corso di preparazione al matrimonio e alla famiglia**.
- Per la festa di **San Leonardo**, questo anno, sarà con noi a presiedere l'Eucaristia il Nunzio Apostolico (ambasciatore del Papa) **Arcivescovo Diego Causero**. È tempo di mettersi al lavoro per preparare le tante belle cose da mettere sulla bancarella di solidarietà.

*Amôr cence barufe  
al sa di mufe.*

### Ricordiamo i defunti

- Sabato 29 sett.. *Ss. Arcagnui: Gabriel, Micjël e Rafael*. **Bruna Miklavic**
- Domenica 30 sett., **26<sup>a</sup> del Tempo Ord.**, *S. Jaroni predi*
- Lunedì 1<sup>o</sup> ott. *S. Teresine dal B. G* **Defunti famiglie Comar e Cumin**
- Martedì 2 ott. *Ss. Agnui custodis*
- Mercoledì 3 ott. *S. Edmund di Scozie*
- Giovedì 4 ott. *S. Francesc di Assisi* **Luigia Pizzutti**
- Venerdì 5 ott. *S. Luís Scrosop*
- Sabato 6 ott. *S. Bruno abât*
- Domenica 7 ott. **27<sup>a</sup> del Tempo Ord.**, *La Madone dal Rosari*

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 30.09.18 – 26<sup>a</sup> del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## Profeti dei nostri giorni

In un'omelia a Santa Marta papa Francesco così diceva: "Il profeta è colui che ascolta le parole di Dio, sa vedere il momento e proiettarsi sul futuro. Ha dentro di sé questi tre momenti: il passato, il presente e il futuro. Il passato: il profeta è cosciente della promessa e ha nel suo cuore la promessa di Dio, l'ha viva, la ricorda, la ripete. Poi guarda il presente, guarda il suo popolo e sente la forza dello Spirito per dirgli una parola che lo aiuti ad alzarsi, a continuare il cammino verso il futuro. Il profeta è un uomo di tre tempi: promessa del passato; contemplazione del presente; coraggio per indicare il cammino verso il futuro. Nel libro dei Numeri, al capitolo 11, leggiamo di persone che profetizzano in nome di Dio pur non facendo parte del gruppo dei settanta anziani scelti da Mosè, suscitando così la reazione negativa di Giosuè. Un episodio analogo è narrato dal vangelo a proposito di un uomo che agisce nel nome di Gesù anche se non è tra coloro che lo seguono, con la conseguente reazione preoccupata di Giovanni. Eppure sia Mosè che Gesù non mostrano un atteggiamento di chiusura verso queste persone: la fede non è riservata a pochi né può essere monopolizzata, mentre Dio agisce anche al di fuori degli schemi e dei confini della istituzione.

Questi due episodi biblici diventano paradigma di ciò che si sarebbe verificato nella storia della Chiesa. In ogni epoca infatti si sono levate voci profetiche per annunciare il Vangelo e per testimoniarlo anche pagando di persona, spesso con

*Chiunque vi darà un bicchiere  
d'acqua... non perderà  
la sua ricompensa*



l'incomprensione e l'isolamento se non anche il martirio. Queste voci hanno parlato non necessariamente al di fuori dei confini ecclesiali, anzi spesso nell'ambito della stessa Chiesa e delle sue strutture istituzionali. Per le epoche passate basti menzionare san Francesco d'Assisi, in tempi a noi più vicini ricordiamo don Primo Mazzolari e don Lorenzo Milani, i beati Madre Teresa di Calcutta, monsignor Oscar Romero e padre Pino Puglisi, solo per citare qualche esempio.

Una caratteristica che contraddistingue i profeti di ogni tempo è che essi hanno annunciato la parola di Dio attualizzandola nel proprio momento storico, ma l'hanno anche vissuta in prima persona. I profeti sono annunciatori e al tempo stesso testimoni, perché la parola è sempre autenticata dalla loro vita.

### Accoglienza

*Fratelli e sorelle, la Parola di Dio di questa domenica annuncia la libertà di Dio verso gli uomini, soprattutto nel donare la profezia: "Fossero tutti profeti nel popolo!" dice Mosè. Dio agisce dove e quando vuole; le regole istituzionali non possono vincolare l'agire di Dio. Anche nella lettera di Giacomo troviamo la profezia che condanna la ricchezza eccessiva quando è disonesta, cioè non sudata, e quando da l'illusione di darci la salvezza eterna.*

*La tentazione di avere il monopolio di Dio e di misurarlo secondo i nostri parametri e scopi è sempre forte, anche nei credenti di tutte le religioni. Dio, però, manifesta il suo amore verso tutti in modo completamente libero; Gesù ci chiederà di essere liberi da condizionamenti nelle intenzioni e nell'agire, perché a tutti siano annunciate le opere di Dio.*

## **Gloria**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen**.

## **Prima lettura**

*In un momento precario della vita nel deserto, Mosè, con parole sagge educa il suo popolo alla tolleranza, al pluralismo e alla*

*accoglienza dell'ispirazione divina da qualsiasi parte arrivi. Viene formato il consiglio dei 70 anziani che affiancheranno Mosè nel governare il popolo.*

### **Dal libro dei Numeri (11,25-29)**

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: "Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento". Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: "Mosè, mio signore, impedisgili!". Ma Mosè gli disse: "Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### **Salmo (18,8.10-14)**

*Con il Salmo 18 vogliamo pregare il Signore perché ci preservi dall'orgoglio e, mediante la forza del suo Spirito, ci doni il gusto e la giusta comprensione della sua Parola.*

**I precetti del Signore fanno gioire il cuore.**

*La leç dal Signôr e je la nestre gjonde.*

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti.

Anche il tuo servo ne è illuminato, / per chi li osserva è grande il profitto. / Le inavvertenze, chi le discerne? / Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo / perché su di me non abbia potere; / allora sarò irreprensibile, / sarò puro da grave peccato.

**I precetti del Signore fanno gioire il cuore.**

## **Seconda lettura**

*L'apostolo Giacomo, nella sua lettera, facendo eco alle chiare parole del vangelo, condanna aspramente i possessori di ricchezze esagerate, soprattutto se disoneste. Nel cuore di chi colloca al primo posto il denaro e i piaceri della vita, la pratica religiosa non trova più spazio.*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo (5,1-6)**

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni!

Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente. Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto del Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Marco (9,38...48)**

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: "Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva". Ma Gesù disse: "Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna.

E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## **Credo**

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.